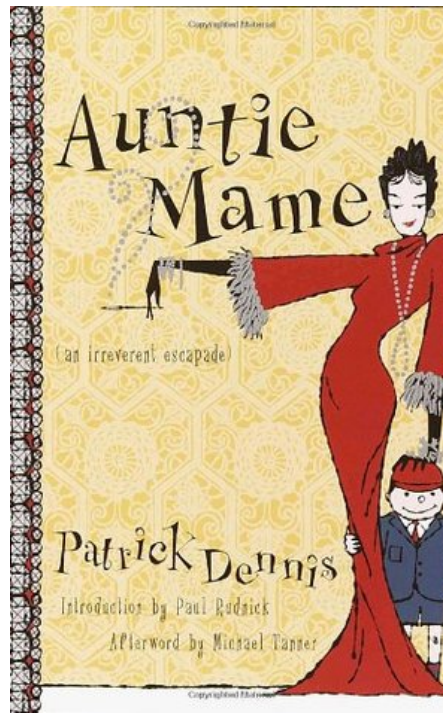




Auntie Mame: An Irreverent Escapade

Patrick Dennis (Pseudonym) , Edward Everett Tanner III , Paul Rudnick (Introduction) , Michael Tanner (Afterword)

[Download now](#)

[Read Online](#) ➔

Auntie Mame: An Irreverent Escapade

Patrick Dennis (Pseudonym) , Edward Everett Tanner III , Paul Rudnick (Introduction) , Michael Tanner (Afterword)

Auntie Mame: An Irreverent Escapade Patrick Dennis (Pseudonym) , Edward Everett Tanner III , Paul Rudnick (Introduction) , Michael Tanner (Afterword)

Wildly successful when it was first published in 1955, Patrick Dennis' *Auntie Mame* sold over two million copies and stayed put on the *New York Times* bestseller list for 112 weeks. It was made into a play, a Broadway as well as a Hollywood musical, and a fabulous movie starring Rosalind Russell. Since then, Mame has taken her rightful place in the pantheon of Great and Important People as the world's most beloved, madcap, devastatingly sophisticated, and glamorous aunt. She is impossible to resist, and this hilarious story of an orphaned ten-year-old boy sent to live with his aunt is as delicious a read in the twenty-first century as it was in the 1950s.

Auntie Mame: An Irreverent Escapade Details

Date : Published September 11th 2001 by Broadway Books (first published 1955)

ISBN : 9780767908191

Author : Patrick Dennis (Pseudonym) , Edward Everett Tanner III , Paul Rudnick (Introduction) , Michael Tanner (Afterword)

Format : Paperback 299 pages

Genre : Fiction, Humor, Classics

 [Download Auntie Mame: An Irreverent Escapade ...pdf](#)

 [Read Online Auntie Mame: An Irreverent Escapade ...pdf](#)

Download and Read Free Online Auntie Mame: An Irreverent Escapade Patrick Dennis (Pseudonym) , Edward Everett Tanner III , Paul Rudnick (Introduction) , Michael Tanner (Afterword)

From Reader Review Auntie Mame: An Irreverent Escapade for online ebook

Libros Prestados says

Una lectura descacharrante. Me he reído muchísimo.

Nos habla de cómo Patrick Dennis (el autor utiliza un seudónimo para escribir este libro) se queda huérfano a los 10 años y queda bajo la tutela de su tía Mame. Y la tía Mame es un personaje. De hecho, es un personajazo. Es una mujer loca, bastante inconsciente, hiperactiva, que puede llegar a sacarte de quicio... pero también es una mujer culta, generosa, valiente a su modo, y no discrimina a la gente por razón de religión, raza o sexo. Es imposible no quererla, porque es un torrente tal de pasión y vida que te arrastra con ella. La novela se narra a través de capítulos que cuentan distintas historias en las que se ve envuelta la tía Mame (y, de paso, nuestro protagonista/narrador), como si de relatos cortos se tratara, que tienen como nexo de unión su sucesión cronológica.

Es una novela divertidísima, con momentos sublimes, y que mezcla, además, varios tipos de humor: desde el más intelectual o de "humor culto", al humor loco y caótico, pasando por los sketches de vodevil. En definitiva, una novela que hace pasar un rato gracioso y entretenido que sacará una carcajada a más de uno.

Laura says

Ero indecisa tra 4,5 e 5 stelline, ma alla fine ho optato per le cinque stelline perché a Natale siamo tutti più buoni e perché mi è piaciuto tanto e non ricordo un momento durante la lettura in cui mi sono annoiata.

Zia Mame era uno dei romanzi che occupava la mia wishlist infinita, ma in una posizione non abbastanza alta da spingermi a comprarlo rispetto ad altri. Un caso fortuito - mio padre, pescando a caso dalla biblioteca - ha fatto arrivare questo libro nelle mie mani e che fai, non lo leggi?

Zia Mame si è rivelato **un romanzo divertente senza la pretesa di strappare risate con battute già impostate**, ma narrandoci la vita di questo strampalato personaggio e di suo nipote. Ci si domanda se zia Mame sia realmente esistita: si vocifera che fosse una zia dell'autore, ma allo stesso tempo sembra che zia Mame rispecchi in qualche tratto lo stesso autore che, guarda caso, ha scelto lo stesso nome del suo protagonista, Patrick Dennis.

Nel romanzo, **il piccolo Patrick, rimasto orfano di padre, per volere scritto nel testamento di quest'ultimo, viene affidato alla strampalata sorella del padre, zia Mame**, almeno fino al compimento della maggiore età. Ovviamente tutti sono dispiaciuti per la sorte del piccolo Patrick perché tutti conoscono Mame Dennis e tutti la reputano un personaggio scomodo, una mina vagante non adatta a crescere un bambino.

Zia Mame è sicuramente un **personaggio sopra le righe**, la zia che, non so gli altri, ma io vorrei, perché è una continua fonte di avventure e con lei non ti annoieresti mai. **È una donna anticonformista, che non segue la moda ma la crea**. Non segue le tradizioni ed è anche avanti per la sua epoca. È buona ma non ingenua - almeno quando lo vuole lei - e riesce a tirarsi fuori da ogni problema provocando una buona dose di risate ma anche problemi. Ma zia Mame non agisce mai da sola, Patrick sarà quasi sempre presente nelle nuove esperienze della zia e si tireranno fuori a vicenda dalle varie magagne.

Il romanzo è diviso in vari momenti della vita di zia Mame e di Patrick. Come zia Mame, anche il romanzo è volutamente sopra le righe, ma mai ho dubitato che niente potesse esistere. **Non mi sono mai annoiata perché non c'è stato il tempo di annoiarsi.** Si passa da un'avventura all'altra, con un ritmo incalzante che ti fa desiderare di sapere come zia Mame e Patrick ne usciranno. Perché **se c'è una costante in questo libro è proprio il rapporto tra Patrick e zia Mame**, che formano una squadra inseparabile, attenti affinché l'altro non cada vittima di qualche cacciatrice di dote o qualche sfruttatore che usa il suo fascino per farsi mantenere.

La scrittura dell'autore risulta semplice e incisiva, con un tono ironico nelle descrizioni e nel racconto di Patrick. Anche la traduzione ha i suoi meriti, e riesce a riportare le differenze con la tipica parlata sudista o con alcuni personaggi più rustici che sicuramente non avevano studiato la grammatica.

"In realtà, nel più breve e indolore tempo possibile, zia Mame e io cominciammo a volerci un bene del diavolo. Del resto era più o meno inevitabile che la sua stupefacente personalità, dopo aver mietuto migliaia di vittime, finisse per conquistare anche me. Zia Mame aveva un fascino caotico, ma leggendario, e inoltre ai miei occhi rappresentava qualcosa che non avevo mai avuto - una famiglia."

Nei confronti di questo libro ho provato lo stesso fascino che Patrick (e non solo) ha provato verso la zia. *Zia Mame* più che una lettura è un'avventura da affrontare.

Monia Marchettini says

Ricca, svampita, eccentrica e melodrammatica...stravagante, fantastica, spumeggiante, adorabile Zia Meme! Sempre nei guai e sempre vittoriosa. Le avventure della ricca-poi povera- poi di nuovo ricca zia coinvolgono il lettore e il giovane nipote. Il lettore si chiederà come faccia la signora ad uscire sempre indenne dai numerosi guai...ma la risposta è semplice! Ci riesce perché è Zia Meme!

Vanessa says

Auntie Mame sure is one quirky, crazy character, but I loved her and this book! I love how light and easy to read this book is, and I have already ordered *Around the World with Auntie Mame*. Very pleasurable read.

Richard Derus says

Sparklingly witty, irreverently satirical, this 1955 novel manages to remain timelessly relevant in its cutting send-up of conformity, conservatism, and cupidity. Mame Dennis first swam into my ken during the long, hot, boring summer of 1973, an anodyne to the astoundingly dreary Watergate hearings on TV. I complained to my mother about the absence of entertainment, and she snorted mightily: "How can *anyone* be bored in this house full of books? Here, read this," and she handed me "Auntie Mame."

What can I say? Mother's always right. I love love loved this book then, and on re-reading it now 37 years later, I love it just as much...maybe more, I know more of how adult Mame felt being handed a kid to raise than I did at fourteen.

It's been perfect for me to read in the Auntie-adjustment period, because it's not a novel, it's a series of interconnected short stories that share a frame. I can snag a quick hit before the next issue arises that requires me to pay attention. It's flat-out hilarious, this cocktail culture send-up; Dennis, a pseudonym for the gay (literally) dawg E.E. Tanner III, was Uncle Mame (title of his biography, BTW) and had an Aunt Marion who was the model for a lot of Mame's characteristics. Dennis hated conformity, he loathed insincerity, he was revolted by Babbitry, and he skewered his targets on brightly colored little cocktail toothpicks with the hula-themed hors d'oeuvre.

Mame and Patrick are limousine liberals, rich people who have it in themselves to understand and work to ameliorate the burdens of those not like themselves. In many ways, I think Teddy Kennedy would identify with Mame and Patrick. I think they're still, to this good day, sterling examples to the well-to-do. The stories here are about Patrick in larval and chrysalis stages, before Mame effects the rowdy transition of her little love into the oddly spotted butterfly he becomes. It's delightful to trot along behind Patrick as he tells us of his life with his Most Unforgettable Character. (Anyone old enough to remember those articles in Reader's Digest is old enough to follow the archaic references in this book.)

Oh, and those references...there are lots of them, and the book's genesis in the Fifties means they're even older still. A working knowledge of the world as it was in the 1930s and particularly the haute couture of the day is helpful, but not necessary. Just realize that each name dropped is hoity-toity, and move on...or use this Interweb thingie to learn *a lot* about the status symbols of a bygone era. Either way, you won't miss the fun and the funny that whizzes around behind you to tickle your ribs and neck mercilessly, making you laugh harder than you'll remember laughing in a very long time.

Read it and weep...from laughter!

Dianne says

Like I always say "Never Judge a Book by Its Movie." You had better believe nothing can be less true than with this book.

If you have ever seen the movie "Auntie Mame" made with Rosalind Russell and enjoyed it - you will enjoy this book just as much. Perhaps a little more actually!

Although at times it is difficult to follow, since we are talking about the late 1920's and we only go about 20 or so years into the future from there, that means a lot of the language and expressions may be a little difficult to understand.

This is the life of an irreverent, quirky, rich, idealistic, hedonistic woman and her orphaned nephew that she needs to raise until he is 18. The adventures, the life, the humor, and sadness -everything to make for a wonderful beach read is all here. It is witty and dry and just a perfect read.

It also translates into the 21st century quite well since there are still scads of people just like Mame.

There is also a lot that had been left out of the original movie and it was fantastic reading those parts. It is interesting to see what a rich, ultra-Liberal world was like back then. Mame's life was not always portrayed realistically, but it was fun to read nonetheless. However, I can safely assure you that the portrayal of Connecticut back in that time period and even now is/was spot on.

The film adaption didn't stray too far from the book, and I am very glad I took the time to immerse myself in Mame and Dennis' life and times.

Go, read the book, watch the movie and let me know which you found to like better.

Simona says

Provate a immaginare cosa vi accadrebbe se alla morte di un vostro genitore doveste ritrovarvi con una zia che non conoscete e non sapete che faccia abbia? E' proprio quello che succede a Patrick, il protagonista di questi racconti. Patrick si ritrova sballottato a New York da zia Mame, una zia eccentrica, particolare, che indossa abiti strani e che cambierà la vita di Patrick, nel bene e nel male.

Mi sono divertita tantissimo a leggere le storie di questa zia che trascina il nipote a feste, balli, ingressi in società. Una zia particolare, invadente, una zia che mi sono accorta di amare, man mano che proseguivo nella lettura. Una zia, un personaggio creato da Dennis che ci invita a esplorare il nostro lato più giocoso e divertente, insegnandoci a non prenderci troppo sul serio e a prendere la vita con allegria e brio.

Jessica says

If there was a way I could have given this 2 1/2 stars I would have, but gave it 3, to round up...and make it an "average" read.

Oddly, this book made me feel like I was reading a story very similar...or something that I could compare it to, Breakfast at Tiffany's..but with a kid thrown in.

I've read Breakfast at Tiffany's and seen the movie adaption starring the late and great Audrey Hepburn. Maybe it was just me, but the eccentricities of Mame, and her approach on life reminded me a TON of Holly GoLightly. Which led me to believe I would like Mame's character and her interaction with her newpew Patrick that much more, since I loved how it worked character wise in Breakfast at Tiffany's. Sadly, I did not.

It was a relatively quick read, but I did find myself in parts checking to see how many pages I had left 'til I was finished (much like you would at a movie, when it drags and you just want it to end). I think there were parts that the author could have left out that did nothing for the character development. I also think that the addition of the "Reader's Digest" intros at the beginning left something to be desired, and had me skipping the first few paragraphs of each chapter.

Melora says

While this book had some entertaining moments, I just couldn't get into it. It was at times very predictable, over-the-top, and so dated, that I found myself wishing I was reading the author's true biography, which sounded much more interesting (popular author, bisexual man, husband and father, and then a butler?).

I found Auntie Mame's eccentricities mostly just tiresome and pretentious. And I found the Reader's Digest device to be a really artificial organization of these stories. Patrick was no great and lovable character either; I thought he was kind of a bore.

I'd like to see the movie based on this book, and perhaps I would find that more amusing. I have to admit, in the few weeks that it's taken me to finish this novel, it's possible that I just wasn't in the mood for this type of screwball comedy. However, I maintain that I always have difficulty, in any genre, enjoying a book in which I don't like the protagonist. Whether you think Auntie Mame is the true protagonist or her nephew, Patrick, I just didn't connect with either.

And as for all the comments about how timeless this tale is, and how ahead of her time Auntie Mame was, I disagree. She was no feminist; she did everything to catch and keep the men in her life, including changing her personality, her interests, and even her accent (Southern belle?). And as for living a free, independent, childless life, why did she feel it necessary to take on a bunch of unlovable juvenile delinquents during the war (a story with no ending, by the way)? And why did she browbeat and manipulate her nephew into marriage and having children? (I mean, come on, even in this fictional account, he was clearly not a heterosexual man.) She was a diva, an actress/liar, and a snob, none of which I find particularly appealing traits in my fellow humans, male or female.

Sadly, I really wanted to like this little retro tale of a strong, fun-loving woman and the child she's forced to rear in a non-traditional manner. But I was really disappointed with this fluff, not much better than the Reader's Digest material the narrator references.

Mitticus says

Reto 43: con un familiar en el título.

Cuando Patrick Dennis queda huérfano a los 10 años quedando a cargo -excepto financieramente- de la hermana de su padre, la tía Mame en Nueva York pasa de un ambiente conservador a uno muy diferente. Las ocurrencias de su tía y toda la gama de gente con que ella se rodea y la vida de una socialité de los años antes y pos-depresión son relatados desde el punto de vista de Patrick mientras crece.

El libro está lleno de palabras de doble sentido y comentarios acerca de la sociedad de clase alta, ideas sobre educación, arte, discriminación blanda y snobismo. Mame es todo un personaje 'alegre' (con un uso continuo de la palabra gay en el libro en su acepción original y no tanto), tal como fuera en las películas de Hollywood hay mucho juego con eso de 'gayer' y cosas dichas al paso sin meterse en el asunto. La apertura de cada capítulo haciendo parecer un artículo del Reader Digest's apunta a un intento de juego a metalenguaje comparando un imaginario con otro y desdibujando hacia el final acerca de quien está refiriéndose. Las situaciones van desde la sutileza y la sátira a un tipo de comedia de errores y física o slapstick como le llaman.

La película inspirada por el libro es un clásico de los buenos, la novela deja ver algo más la complejidad del personaje de Mame que comete muchos errores, pero que sufre tragedias y donde se acentúa su extrema volatibilidad y su exageración creo como un impulso o hasta una máscara. En términos modernos es fácil ver que se le calificaría a Mame como una persona con trastorno bipolar pues va de un extremo a otro de

emociones con facilidad, aunque aquí eso se vuelve una excentricidad y comedia.

I will concede that Mr. Burnside's being the richest man under forty south of Washington, D. C. may have influenced her. But she really loved him. He was father, brother, son, Santa Claus, and lover.

Patrick de niño es divertido verle dejarse llevar por las escapadas de su tía , pero mientras se vuelve adulto su crítica comienza a volverse algo pesado y hasta poco compasivo mientras sus comentarios de mujeres molestos . (Y sus comentarios acerca de pestañas de hombres me llamaba la atención hasta que leyendo he visto que el autor es bisexual, llevando el asunto de Patrick hasta que él quizás pasa a ver a la tia como algo de competencia? con eso de su edad y sus conquistas siendo que fue criado en un ambiente bastante liberal)

Y bueno, entretiene, pero la primera parte es mejor.

Mariaelena Di Gennaro says

"Caro libraio,
quel cialtrone di mio nipote Patrick ha scritto un libro su di me che trovo estremamente scurrile. E soprattutto per niente veritiero. Pensa, racconta che una volta mi sarei fatta beccare nuda in un dormitorio di Princeton. Smentisco nel modo più categorico: non era Princeton, era Yale. Dunque, sappi che farò causa a Patrick. Farò causa all'editore. E, nel caso tu venda una sola copia del libro, farò causa anche a te.
Baci, baci, baci.
Mame."

In realtà questo libro di copie ne ha vendute moltissime e giustamente oserei dire. Io l'ho trovato brillante, leggero, divertente e piacevolissimo, una lettura che mi ha fatto compagnia in un periodo particolarmente stressante e questa è stata la storia giusta al momento giusto. La vicenda raccontata, lo stile di scrittura semplice, ironico, senza alcun tipo di pretesa, rispecchiano perfettamente la vera protagonista di tutto il romanzo: la magnifica, pazza, indimenticabile Zia Mame. Quando cominciamo a leggere il libro scopriamo che il bambino rimasto orfano e per questo affidato ad una zia tanto eccentrica quanto dolce e, a suo modo, affettuosa, si chiama proprio Patrick Dennis e per tutta la durata della storia siamo dunque portati a credere che quella in cui ci siamo immersi sia una storia vera, la storia dell'autore stesso. Le pagine scorrono in maniera molto veloce perchè una volta conosciuta Zia Mame, non si può assolutamente non amarla e provare l'ardente desiderio di conoscerla per godere da vicino della sua allegria e spensieratezza, della sua esagerata, a tratti schiacciante, personalità. Questo, almeno, è quello che è successo a me. Dal primo momento questa donna mi ha conquistata. L'autore la descrive benissimo, tanto che ogni vicenda di cui lei è protagonista si dipana in maniera lucida, perfetta, teatrale proprio dinanzi a noi e io riuscivo in ogni momento a immaginarmela questa Zia Mame, eccentrica, perennemente sopra le righe, esasperante, ingombrante, eppure meravigliosamente affettuosa e divertente. Zia Mame riempie ogni pagina con i suoi progetti strampalati, con quella sua leggerezza che spesso porta il povero Patrick all'esasperazione, con cui affronta la vita anche nei momenti più difficili come il periodo di vedovanza, l'entrata dell'America nella seconda guerra mondiale, la crisi finanziaria che prosciuga tutte le sue risorse. Eppure niente e nessuno riesce a scalfirla, se qualcosa sembra sopraffarla, questo accade soltanto per poco perchè subito accade, o meglio, lei stessa fa in modo che accada qualcosa che riesce a tirarla fuori anche dalle situazioni più disperate. In tutto questo, l'altro protagonista, nonchè narratore del romanzo è Patrick, cresciuto da questa zia strampalata e inesorabilmente trascinato in tutte le vicende della sua vita. Nonostante la cara zietta gliene combini davvero di tutti i colori, si percepisce quanto lei ami il suo unico nipote, quanto cerchi di crescerlo

nel miglior modo possibile, certo un modo strambo e assolutamente fuori dall'ordinario che rispecchia la sua idea di vita e di educazione, ma che resta pur sempre il meglio che lei possa offrirgli e alla fine Patrick stesso dovrà ammettere che con lui non ha poi fatto un cattivo lavoro. Il libro è costellato di episodi folli e incredibilmente divertenti che non potranno non strappare ad ogni lettore un sorriso e esilaranti sono le scene in cui Zia Mame coinvolge nelle sue assurde avventure il povero, remissivo Patrick che però non riesce mai a resisterle. Anche quando tra zia e nipote si accendono litigi e discussioni, è sempre Patrick a perdere perchè la personalità della donna è tale che riuscirebbe a sopraffare anche il più forte degli uomini. Il romanzo è sicuramente leggero, ironico, estremamente piacevole da leggere e anche quando si trova ad affrontare temi più spinosi e cupi, lo fa sempre con quell'incantevole ironia che è una costante di tutta la storia e che io ho apprezzato moltissimo. Troviamo nella storia moltissimi personaggi, non tutti ovviamente delineati in maniera approfondita, ma sicuramente memorabili, a partire dal cameriere giapponese Ito, il più fedele, paziente amico e "maggior-domo" se così lo vogliamo chiamare, a servizio di Zia Mame e di tutte le sue pazzie e Vera, l'insopportabile amica snob della nostra protagonista, fino ad arrivare alla sfortunata Agnes che complicherà la vita della donna e, ovviamente di Patrick. Oserei definire lo stile di questo libro "televisivo" poichè questi personaggi, a cominciare dai due protagonisti, sono estremamente teatrali, perfettamente calati nel ruolo di attori di questa indimenticabile vicenda, tanto che dal libro si potrebbe secondo me trarre benissimo una serie tv che sicuramente tutti noi amanti di Zia Mame non ci perderemmo per nulla al mondo! Non a caso dopo l'uscita del libro, è stato realizzato proprio uno spettacolo teatrale basato su questa storia che riscosse un grande successo. Anche il ritmo serrato del romanzo, che ci porta a stare continuamente dietro a Mame, cosa non facile vista la velocità che caratterizza tutta la sua vita, si tradurrebbe efficacemente in una trasposizione cinematografica. Gli episodi narrati nel libro infatti si succedono uno dietro l'altro senza concederci un attimo di respiro e noi lettori ci lasciamo docilmente prendere per mano dalla scrittura dell'autore sforzandoci di rimanere incollati alla frenetica Mame. Unico appunto che sento di fare è che, nell'edizione che io ho letto, ho notato in alcuni punti una traduzione strana, fatta di termini ed espressioni che sembravano cozzare un po' con lo stile di scrittura e che a volte risultavano all'orecchio leggermente fastidiosi, ma per il resto il libro mi è piaciuto moltissimo. Soltanto le pagine finali ci rivelano che quella che abbiamo appena letto non è una storia vera, che zia Mame non è un personaggio reale così come è descritto, e che Patrick Dennis è solo uno dei tanti nomi d'arte di Edwart Everett Tanner III, eclettico scrittore che si è dedicato alla scrittura delle opere più disparate, arrivando però al successo proprio con questo romanzo. Che questa donna esista davvero oppure no, non è alla fine la cosa più importante perchè i lettori di tutto il mondo hanno subito il suo irresistibile fascino, sognando di incontrare un giorno una persona simile a Zia Mame che spesso sarà anche irritante, egoista, assurdamente caotica e pasticciona, ma dotata di un carisma e di una vitalità tali da rischiarare anche il più cupo dei giorni. Già non vedo l'ora di leggere il seguito e ora, per favore, date subito una Zia Mame anche a me!

Leslie Hickman says

On a scale of 1 to 10, this book is a solid 12!!! Strangely enough after reading this book I want to go through ALL my other ratings and lower them by one! I discovered this book while strolling through the shelves at the library looking for my book club book by Dickens. I was scanning the shelves with my eyes looking for a name of the author to guesstimate where to stop and the spine of the second in the series (Around the World with Auntie Mame) jumped out at me. So I grabbed it read the cover front & back thought it sounded good. So I ended up getting the sequel and this one for giggles and grin! Eventhough it was published in the 50s it was so hard for me to realise that fact. It reminded me of all these current chic-lit books out there that their style of writing and storytelling are what people are calling fresh and invigorating. Well, this is classical chick-lit style, yet by a man. I would still classify it as a chick-lit or beach/vacation read due to the main

subject matter is his Auntie Mame and her raising of him and all her episodes. This book had me in complete stitches with its wit and charm. I will definitely be reading more by him. I just wish he wasn't dead. I had no idea that several plays and movies were based on his books, including this one! I will definitely have to find those movies to watch now!!

Raymond says

A quick preface: I'm never sure if including comments on books read in the distant past is strictly kosher on this list. Seen one way, including these books seems a pathetic attempt to build my public shelf. Seen another way, including them seems a perfect way to introduce to others material no longer in the public popular eye but still a wonderful reading experience. Until someone tells me to "shut up", I am going to continue to add the odd personal blast from the past as seems useful to do so.

That said, I must now confess that I don't remember if I saw the movie with Rosalind Russell before I read the book, or vice-versa. No matter, the actress and the book are wed together in my mind for all eternity. Even given the wonderful performance in the musical, Mame, given by Angela Lansbury, Rosalind Russell is the visual personification of Mame Dennis that leaps to mind every time I re-read the book.

I was fifteen, when I first read/saw it. I am not overstating that it was a spiritual revelation and comfort to a self-identity that was emerging as "queer." To this day, I have no real idea as to why it was a "revelation".

Maybe it was the larger than life personality of Mame Dennis, as painted by the author. Maybe it was the hint of something more intellectually and experientially sophisticated beyond my barely middle-class Chicago roots. Maybe it was the freedom of "Be-ing" that Mame and her friends had that gave me the hope that the grayness of my young closest was not the only color in the world.

Whatever it was, I love this book, and with the single exception of Lucille Ball's movie version, which plays like a bad drag act by an aging queen, I've loved every re-incarnation of the Mame character.

The largest reason is because of how she was written on the page, originally. Patrick Dennis, aka Edward Everett Tanner III, was a man of wit and imagination (Mame Dennis is not real). It shows on every page of this classic novel of manners among the sophisticates during the twenties, and forward, of the twentieth century.

Carl Kleinebecker says

So... There I was quietly minding my own business...growing up in New England when who... one snowy night... should land square in my lap on the "late late movie," but Mame Dennis herself wrapped in the incomparable Roz Russell... I stayed up until 3:00 am watching and enraptured ... the next morning I pounced on my mum first thing and told her I had a new favorite movie... She told me if I liked that I would love the book... We checked at the local book store and alas... It was OUT of print!!! Sigh... So on to the version with Lucy... Meh good... But Lucy is NO Roz... (no flames no fights love Lucy just Roz really embodied Mame better...) sooooo ok I know this is a review of the book not my life story... I'm getting there... So a multi-decade love affair with "Mame" and I had never read the book... Then... Christmas... A small book shaped package under the tree... Sigh ... Yet another book... No Harry Potter's due out and much too small any way...

My mum made sure it was the last one opened... And yes ... I sqeeeeealed like a three year old getting a tickle me Elmo doll! My family LOST me for the rest of that Christmas... The book was... Amazing!!!! I was shocked at how true both movies were to the book... Pleasantly so... There were of course scandalous sections that they simply could not include in the movies ... Lol they might have trouble including some of them today.... But... The characters my god!! Truly stunning... While they could have been one dimensional and mired in stereo types... They were just beautifully written... It is a book for the ages and one that should NEVER be out of print again!! Read this book! I think I have read this book a dozen times and I'm sure I will read it a dozen more...

Ruth says

I've always been a fan of the Rosalind Russell film, Auntie Mame, and after recently watching the dreadfully sub-par Mame, starring Lucille Ball, I decided it was finally time to read the book and discover madcap Mame's true story for myself. This book is absolutely hilarious, hands-down one of the funniest, most charming books I've ever read. The Rosalind Russell film is a gem, but the book takes everything wonderful about the film and multiplies it about ten times over. The book is quite a bit more *cough* bohemian than what would've been allowed in a 1950's film. It isn't a straight, linear story - instead it's eleven chapters cover various episodes over the course of Patrick's life as he grows up with his rather unconventional aunt. This device helps make the book an extraordinarily fast read - as soon as one escapade is finished, you want to dive right into the next. Each episode is "framed" by Patrick reading about the "Unforgettable Character" in the Digest, prompting him to compare the Digest's Unforgettable Character with his own Auntie Mame. Patrick reminisces his way through life with Mame in the glittering Roaring Twenties, surviving the Great Depression, her marriage and widowhood, World War II, and my favorite episodes - Patrick's "punctured romance" with the snobbish Gloria Upson and Mame's "golden years" when she starts to long for Patrick to settle down and have kids. The heart of the story is Patrick's relationship with Mame - as he gets older he may get a little more frustrated with Mame's unconventional ways, but underneath it all the one thing that never changes is their love for each other. Auntie Mame is the perfect balance of laugh-out-loud comedy and heart-tugging, genuine emotional depth. HIGHLY recommended.

Gemma says

5 INCREDIBLE STARS

Attenzione attenzione: abbiamo trovato un nuovo preferito! *___*

Ho ADORATO e DIVORATO questo romanzo. E' divertente senza essere stupido, anzi è molto sagace in alcuni punti. Che dire della zia più pazza e comica del mondo letterario? Che è un vero spasso. Mame e Patrick sono diventati di diritto uno dei più bei nuclei familiari che abbia mai letto. Le vicende narrate in prima persona da Pat sono tutte oltremodo fantastiche ed irriverenti.

Consigliatissimo per ridere, sorridere e anche riflettere...senza prendersi troppo sul serio :)

ps: VOGLIO IL SEQUEL. E anche il film! *-*

Nick Pageant says

BR with my girl Mishy and my boy Giulio!!! WOOT!!!

This book is part of Giulio's continuing efforts to give Mishy and I a little culture so we don't embarrass him at parties. Is Giulio always right? Yes, he is. This book is hilarious!

The plot concerns a boy who is orphaned and sent into the questionable care of his Auntie Mame. Mame is probably my favorite character in any book EVER. You cannot keep this crazy bitch down! Mame takes her young charge firmly in hand by deserting all forms of traditional parenting and teaching him how to live in style. He has the usual ups and downs of growing up

but Mame teaches him how to do it with flair! It becomes a little confusing about who exactly is raising whom, but it all ends well... I like to think that there's a real Mame out there somewhere, teaching a new generation of young men how to be fabulous.

A reader might get the impression that Mame is actually a drag queen, but I think that may have been the author's intention. If you need a laugh, this is the place to get it. Highly recommended.

Encarni Prados says

Era un libro de esos que te llaman la atención, que tienes ganas de leer porque sabes que te vas a divertir pero nunca ves el momento, hasta que llega, bien por un reto, bien porque te apetece. La historia ha sido muy divertida, la tía Mame es muy especial, excéntrica y alguien adelantada a su tiempo, una persona que escandaliza a unos y sorprende a otros a partes iguales. Y el sobrino Patrick, bueno, mejor no os digo nada de él, para que os quede la curiosidad y lo leáis. Lo he pasado muy bien leyendo sus peripecias, no es un libro que te haga cuestionarte la vida ni nada por el estilo pero entretiene bastante y ese, creo, es su objetivo, estupendo para leerlo mezclando o después de lecturas más densas. Lo recomiendo!!

Philip says

I've been an AUNTIE MAME fan for over 40 years, since I first encountered the Roz Russell film accidentally one afternoon. They showed it in two parts and I couldn't WAIT for the next afternoon to see the second part!

Not very long after, equally accidentally, I came across the original Patrick Dennis novel in the 25-Cent bin at a used bookstore. Both serendipitous events signaled the introduction of a character who has remained

with me ever since in her various incarnations, a love affair that continues to this day - my living room walls are covered with AUNTIE MAME-orabilia!

Although I often pick up the original novel to read a few random pages or scenes here and there (you'll find copies of it throughout my house), I give the novel a full re-reading every five years or so.

Those familiar with AUNTIE MAME only via its stage or screen versions are in for a treat with this novel, and perhaps a surprise or two as well: the novel includes a number of episodes and characters that did not make it into the stage and screen versions. Also, AUNTIE MAME is definitely "adult" entertainment, and though I enjoyed it very much as a teenager, only when I re-read it as an adult did I realize how much actually went over my head!

• **Frannie** • says

Eccentrica, irriverente, completamente pazza. Ma sotto sotto tutti vorremmo una zia così. Divertentissimo e un'ottima lettura da fare sotto l'ombrellone, l'ho apprezzato più di quanto non mi aspettassi!
